

Preghiera di Pasqua – 15 aprile

Pensiero

Come il tesoro
nascosto nel campo
o come la perla
di grande valore,
Qualcuno mi cerca
e dona per me la sua vita.
Per questo io sono preziosa:
perché mi hai amata.
Perché per vedermi felice
hai preso su Te quella croce,
perché nel peccato
ancora mi ami
e nella mia fragilità
mi ami di amore più intenso.
Mi vuoi realizzata,
mi lasci i miei spazi,
rispetti la mia libertà...
Davvero il tuo amore è infinito.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 24, 13-27

In quello stesso giorno, il primo della settimana, due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Preghiera

Signore, ti cerchiamo affannati e impauriti,
mentre corriamo alla tua tomba.

Ancora l'ombra della croce ci spaventa:
ottenebra il nostro cuore e la mente.

Coro: Eppure l'annuncio è giunto alle nostre orecchie:
"il Cristo è veramente risorto!"

Con le donne al sepolcro cerchiamo e speriamo,
mentre l'invito dell'angelo ci mette in movimento:

«Andate in Galilea, là lo vedrete!»

Sono queste per noi parole di rinascita e novità di vita.

Coro: Alleluja, il Cristo è veramente risorto!

Cercheremo ancora e ancora, senza stancarci,
con animo rinnovato e salda speranza.

Ecco, la nostra ricerca ormai è compiuta,
godremo in eterno della tua presenza.

Coro: Alleluja, il Cristo è veramente risorto!

La sua morte ha sconfitto la nostra morte.

La sua Vita rigenera tutta la nostra vita.

il nostro tesoro è la sua presenza,

ravvivata giorno e notte dallo Spirito santo.